

BENE LE TERAPIE INTENSIVE

Vaccini over 60, Alto Adige fanalino di coda

Il tasso di occupazione dei posti letto intensivi è al 10%, il più basso d'Italia. Ma le cifre sull'offensiva contro il Covid, secondo la fondazione Gimbe, sono in chiaroscuro: Bolzano è infatti fanalino di coda per quel che riguarda le vaccinazioni alle persone tra i 70 e i 79 anni.

a pagina 4

Vaccini over 60, Alto Adige ultimo Ma terapie intensive al minimo

Il monitoraggio Gimbe. Forniture, altre 76 mila dosi entro tre settimane

I dati

di **Chiara Currò Dossi**

BOLZANO Sono 16 i pazienti ricoverati nelle terapie intensive degli ospedali altoatesini. Il tasso di occupazione è il più basso d'Italia: il 10%. Ma sul fronte della copertura vaccinale, la Provincia ha parecchio distacco da recuperare: nella fascia d'età tra i 60 e i 69 anni, infatti, è il fanalino di coda, con appena l'1,9% di persone che hanno completato il ciclo vaccinale cui si aggiunge il 2,9% che ha ricevuto la prima dose (contro una media nazionale, rispettivamente, del 6% e 13,1%).

Il quadro è quello tracciato dalla fondazione Gimbe, ed è riferito alla settimana tra il 14 e il 20 aprile. La situazione altoatesina è in miglioramento per quel che riguarda i nuovi casi registrati settimanalmente,

mentre peggiora il dato sugli attualmente positivi ogni 100 mila abitanti (78). Incuraggiante il quadro dei ricoveri ospedalieri, sotto la soglia sia per quel che riguarda il tasso di occupazione dei letti Covid «normali» (13%), sia per quelli intensivi (10%, il dato più basso d'Italia contro una media del 35%).

A luci e ombre, invece, la situazione sul fronte della campagna vaccinale. Bolzano è al quinto posto, nella classifica tra regioni e province autonome, per quel che riguarda la percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale, l'8,4% (a fronte di una media del 7,8%), a cui aggiungere un ulteriore 13% (media del 18,8%) che ha ricevuto solo la prima dose. Va peggio se si guarda al tasso di immunizzazione tra gli over 80, con Bolzano appena nella seconda metà della classifica (13esima): il 67,2% ha completato l'intero ciclo (51,6%), cui si aggiunge il

12,4% di sole prime dosi (30,2%). È record, invece, guardando alla fascia di popolazione tra i 70 e i 79 anni, con i dati, rispettivamente al 5,7% (4,8%) e 53,5% (35,7%). Ma, appunto, c'è un'altra faccia della medaglia: Bolzano è ultima sulle vaccinazioni a chi ha tra i 60 e i 69 anni, con l'1,9% degli appartenenti a questa fascia d'età che ha completato il ciclo vaccinale (6%), e un altro 2,9% raggiunto dalla prima dose (13,1%).

Complessivamente, le dosi somministrate hanno raggiunto le 164.767. Entro le prossime tre settimane, ne sono attese altre 75.560, come annuncia l'assessore alla sanità, Thomas Widmann che proprio mercoledì mattina ha ricevuto la prima dose di vaccino (Pfizer-BioNTech). «Questa settimana



Peso: 1-3%, 4-39%

na— spiega — è programmata la consegna di 3.850 dosi di Moderna, e di altrettante di AstraZeneca. Di Pfizer-BioNTech, ne aspettiamo 67.860 entro il 10 maggio». È slittato, invece, l'avvio della campagna sugli over 55, annunciata dallo stesso Widmann per ieri. «Non abbiamo ancora una data precisa — fa sapere il direttore sanitario, Pierpaolo Bertoli —. Prima

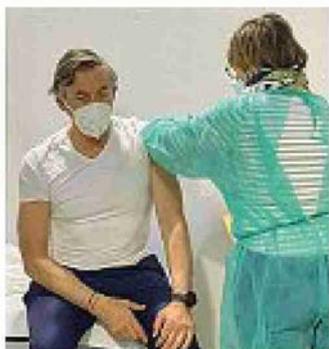
ci sono i pazienti cronici sotto i 60 anni». Ieri, intanto, si sono registrati altri 127 contagi da coronavirus. I ricoveri nei reparti Covid «normali» degli ospedali sono 61, nelle cliniche 42 (-2) e nelle terapie intensive 16. Si registra un altro decesso (1.158 da inizio pandemia), mentre gli attualmente positivi salgono a 1.227 (+27).

5,7

La percentuale di immunizzati tra gli **over 70**. È il dato più alto d'Italia



Bertoli
Over 55, non c'è ancora una data per la partenza. Prima i pazienti cronici sotto i 60 anni



61 anni Widmann è stato vaccinato



Peso:1-3%,4-39%